



INTERROGAZIONE

Alla cortese attenzione
Assessore Cattaneo Laura

e p.c.

- Chiara Calati, Sindaco

- Fabrizio Ispano, Presidente del Consiglio Comunale
presso Palazzo Comunale, Magenta

Oggetto: *risposta scritta fornita dall'assessore Cattaneo (Prot.N.0019523/2019 - RIF.0012234/2019 - trasmessa via PEC in data 26.04.2019) alla precedente interrogazione relativa all'amianto presso ex Novaceta*

Tenuto conto della risposta scritta che l'assessore Cattaneo ha dato alla mia interrogazione del 13 marzo 2019 (prot. 12238) si formulano le seguenti domande.

(1) Nella interrogazione prot. 12238 / 13.03.2019 ponevo la seguente domanda:

“Si chiede a codesta amministrazione di conoscere quale provvedimento abbia preso perché il nuovo proprietario (della centrale termoelettrica Enercell di Viale Piemonte, 66. ndr.) Unicredit Leasing spa proceda alla stima dello stato di conservazione dell'amianto ed, eventualmente, se la stima fosse già stata eseguita, quali sono i contenuti e gli eventuali provvedimenti della Amministrazione Comunale”.

Nella risposta ricevuta in data 26.04.2019 si afferma che “Unicredit Leasing spa – per quanto di competenza – si è attivata presentando il 10.01.2013 una mappatura sull'intera area ex Novaceta dei materiali contenenti amianto e fibre minerali, una valutazione dei rischi e l'indice di degrado per le coperture, consegnata contestualmente anche ad ATS”.

Si rileva che l'assessore non risponde alla mia domanda sul “contenuto della mappatura” e sugli “eventuali provvedimenti della Amministrazione Comunale”.

Con la presente si rinnova, quindi, la richiesta di conoscere il “contenuto della mappatura” e gli “eventuali provvedimenti della Amministrazione Comunale”.



(2) Dalla risposta data dall'Assessore, apprendo che

- gli impianti della centrale termoelettrica non hanno nulla a che vedere con Unicredit Leasing spa, ma: "per quanto a conoscenza del Settore Tecnico (del Comune di Magenta, ndr.) la proprietà degli impianti costituenti la centrale termoelettrica – contenuta all'interno dell'edificio di Viale Piemonte 66 a Magenta, proprietà Unicredit Leasing spa - risulta in capo ad Enercell";

- l'Amministrazione Comunale, dopo aver emesso ingiunzione per procedere alla "stima" dell'amianto e degli altri materiali nocivi presenti nei predetti impianti, nei confronti di Enercell spa in Liquidazione, ne ha proceduto all'annullamento a seguito di opposizione da parte di quest'ultima al T.A.R. Enercell spa in Liquidazione, infatti, avrebbe sostenuto (e provato?) di non essere proprietaria della Centrale Termoelettrica e, quindi, di non essere tenuta al predetto incumbente ai sensi degli artt. art. 6 e 8 della legge Regione Lombardia n. 17/2003;

- l'Amministrazione Comunale ha emesso, in data 27 maggio 2015, una nuova ingiunzione ad Enercell spa Fallimento. L'assessore afferma che: "con PEC del 30.11.2015, inviata al Comune solo per conoscenza, il Curatore del Fallimento Enercell spa – dott. Carlo Bianco – ha rimesso l'ingiunzione ricevuta il 27.11.2015 al Liquidatore di Enercell spa sostenendo che, non essendo stata acquisita al fallimento, la centrale termoelettrica e dunque l'ingiunzione attengono (sic!) esclusivamente al debitore di cui il Liquidatore ha la rappresentanza legale".

Non essendosi il Curatore opposto all'ingiunzione con ricorso al T.A.R., la stessa, nei confronti del Fallimento Enercell spa, è divenuta definitiva.

Che cosa ha fatto o intende fare l'Amministrazione Comunale affinché:

(i) il Fallimento Enercell spa ottemperasse o ottemperi all'obbligo di procedere alla stima dell'amianto e degli altri minerali pericolosi disposto dall'ingiunzione divenuta definitiva;

(ii) e/o la ASL provvedesse o provveda a sanzionare, come previsto dall'art. 8 della Legge Regione Lombardia n. 17/2003, il Fallimento Enercell spa per l'inadempimento all'ingiunzione e ad effettuare, direttamente, a spese dell'obbligato, la stima predetta.

Magenta, 03.06.2019